

SANITASERVICE ASL BA S.R.L. con socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	LUNGOMARE STARITA 6 - 70132 - BARI - BA
Codice Fiscale	07077140726
Numero Rea	BA 530566
P.I.	07077140726
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869042
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	130.671	0
3) attrezzature industriali e commerciali	845.247	653.874
4) altri beni	103.134	24.020
Totale immobilizzazioni materiali	1.079.052	677.894
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.996	2.996
Totale crediti verso altri	2.996	2.996
Totale crediti	2.996	2.996
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.996	2.996
Totale immobilizzazioni (B)	1.082.048	680.890
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	800	80.078
Totale rimanenze	800	80.078
II - Crediti		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.553.857	3.721.009
Totale crediti verso controllanti	2.553.857	3.721.009
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.080.658	766.482
Totale crediti tributari	2.080.658	766.482
5-ter) imposte anticipate	15.095	34.303
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.104	22.104
Totale crediti verso altri	22.104	22.104
Totale crediti	4.671.714	4.543.898
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.341.213	3.340.754
3) danaro e valori in cassa	742	742
Totale disponibilità liquide	4.341.955	3.341.496
Totale attivo circolante (C)	9.014.469	7.965.472
D) Ratei e risconti	21.052	12.004
Totale attivo	10.117.569	8.658.366
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.434.911	2.432.451

Varie altre riserve	(1)	0
Totale altre riserve	2.434.910	2.432.451
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.377.152	2.460
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	3.932.062	2.554.911
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	57.276	57.276
4) altri	387.958	172.098
Totale fondi per rischi ed oneri	445.234	229.374
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	507.260	210.008
Totale debiti verso fornitori	507.260	210.008
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	281.085	281.085
Totale debiti verso controllanti	281.085	281.085
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	720.944	542.503
Totale debiti tributari	720.944	542.503
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.151.639	1.180.194
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.151.639	1.180.194
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.054.506	3.629.948
Totale altri debiti	3.054.506	3.629.948
Totale debiti	5.715.434	5.843.738
E) Ratei e risconti	24.839	30.343
Totale passivo	10.117.569	8.658.366

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.937.483	25.607.406
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.369	5.384
altri	164.400	1.702.693
Totale altri ricavi e proventi	169.769	1.708.077
Totale valore della produzione	29.107.252	27.315.483
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	649.607	460.715
7) per servizi	713.849	712.745
8) per godimento di beni di terzi	39.429	59.805
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.701.328	19.124.327
b) oneri sociali	3.996.487	5.654.156
d) trattamento di quiescenza e simili	1.347.001	1.225.502
e) altri costi	37.007	19.450
Totale costi per il personale	25.081.823	26.023.435
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	409.811	110.688
Totale ammortamenti e svalutazioni	409.811	110.688
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	79.278	(55.433)
12) accantonamenti per rischi	264.401	35.000
14) oneri diversi di gestione	17.126	2.690
Totale costi della produzione	27.255.324	27.349.645
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.851.928	(34.162)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.902	57.931
Totale proventi diversi dai precedenti	3.902	57.931
Totale altri proventi finanziari	3.902	57.931
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	815	1.265
Totale interessi e altri oneri finanziari	815	1.265
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.087	56.666
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.855.015	22.504
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	458.655	0
imposte differite e anticipate	19.208	20.044
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	477.863	20.044
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.377.152	2.460

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.377.152	2.460
Imposte sul reddito	477.863	20.044
Interessi passivi/(attivi)	(3.087)	(56.666)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.851.928	(34.162)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	264.401	35.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	409.811	110.688
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	674.212	145.688
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.526.140	111.526
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	79.278	(55.433)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.167.152	(1.585.409)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	297.251	(35.162)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.048)	(1.199)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.504)	(5.249)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.853.185)	1.260.178
Totale variazioni del capitale circolante netto	(324.056)	(422.274)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.202.084	(310.748)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.087	56.666
(Imposte sul reddito pagate)	(345.202)	(329.325)
(Utilizzo dei fondi)	(48.541)	(187.516)
Totale altre rettifiche	(390.656)	(460.175)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.811.428	(770.923)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(810.969)	(652.740)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(810.969)	(652.740)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.000.459	(1.423.663)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.340.754	4.764.417
Danaro e valori in cassa	742	742
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.341.496	4.765.159
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.341.213	3.340.754
Danaro e valori in cassa	742	742
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.341.955	3.341.496

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile netto pari a € 1.377.152 contro un utile netto di € 2.460 dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale, Conto economico e Rendiconto Finanziario;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11, è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva economica

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una

valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi, che degli elementi qualitativi.

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

Criteri di valutazione applicati

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e tengono conto degli emendamenti modificativi emessi sino al 28 gennaio 2019. Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Criteri di valutazione applicati

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Altre informazioni

Attività della società

La società svolge esclusivamente l'attività di gestione dei seguenti servizi: Attività di ausiliario, attività di portierato, pulizia dei locali destinati allo svolgimento delle attività istituzionali, attività di sanificazione delle sale operatorie e dei locali destinati alle attività di cura dei pazienti e attività di piccola manutenzione ordinaria. Dal 01/09/2021, in base al nuovo contratto di servizi per gli anni 2021-2023, la società eroga il servizio di cup ticket ed il servizio tecnico amministrativo. La società ha come unico socio ed unico committente la ASL BA e nasce con l'internalizzazione di alcuni servizi svolti in precedenza da cooperative private. Più generalmente la "mission aziendale" consiste nel supportare l'Azienda Sanitaria Locale di Bari nelle prestazioni da questa rese attraverso le sue strutture socio-sanitarie aziendali. In tal senso l'attività della società si integra con quella dell'ASL- Bari nel perseguimento delle finalità istituzionale tipiche di quest'ultima. La società, come da statuto, opera e potrà operare solo ed esclusivamente per l'azienda Sanitaria ASL BA, nell'ambito territoriale di sua competenza, non potendo erogare servizi e prestazioni nei confronti di qualunque altro soggetto sia esso pubblico sia privato. La società in virtù del modello gestionale dell'in house providing è soggetta al controllo analogo da parte del socio unico ASL BA. Inoltre, è stato anche integrato il servizio di disinfezione Covid; quest'ultimo è stato avviato il 01/09/2021 con decorrenza di un anno, quindi fino alla data del 31.08.2022.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.000	348	2.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.000	348	2.348
Valore di fine esercizio			
Costo	2.000	348	2.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.000	348	2.348

In particolare, il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali risulta pari a € 0, in quanto è terminato il processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
-------------	----------------

Impianti generici	15,00%
Attrezzature generiche	15,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Automezzi	25,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 risultano pari a € 1.079.052.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad effettuare investimenti significativi che hanno riguardato l'acquisto di attrezzature specifiche altamente professionali e finalizzate al miglioramento e all'efficientamento del servizio di pulitura dei reparti nonché degli spazi ospedalieri e di macchine ordinarie di ufficio per i servizi di supporto tecnico amministrativo e cup ticket.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.781	1.010.387	147.187	1.183.355
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.781	356.513	123.168	505.462
Valore di bilancio	0	653.874	24.020	677.894
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	139.000	573.069	98.900	810.969
Ammortamento dell'esercizio	8.329	381.696	19.785	409.810
Totale variazioni	130.671	191.373	79.115	401.159
Valore di fine esercizio				
Costo	164.781	1.583.456	246.087	1.994.324
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.110	738.209	142.953	915.272
Valore di bilancio	130.671	845.247	103.134	1.079.052

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dal deposito cauzionale relativo al canone di locazione dell'immobile sito in Via Verdi 36 che include le utenze energetiche. Lo stesso è stato stipulato in data 03/05/2012.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 risultano pari a € 2.996.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.996	2.996	2.996
Totale crediti immobilizzati	2.996	2.996	2.996

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili. Non è stato necessario far ricorso al metodo del costo ammortizzato, atteso che non vi sono crediti incassati oltre l'esercizio.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I crediti verso il socio unico, soggetto controllante come identificato ai sensi dell'articolo 2359 codice civile, , come disposto ai sensi dell'articolo 2359 codice civile, sono rilevati nella voce CII4 - crediti commerciali — trattandosi di crediti formati a seguito delle prestazioni di servizi contrattualizzate a valore di mercato con il contratto di servizio. Al riguardo, ne viene data separata indicazione, nello schema di stato patrimoniale, al fine di evidenziare le caratteristiche di realizzo diverse rispetto agli altri crediti.

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 0.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo. Si evidenzia che non è stato necessario stimare alcun fondo svalutazione crediti atteso che gli stessi sono vantati nei confronti dell'unico committente peraltro socio unico della società.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.721.009	(1.167.152)	2.553.857	2.553.857
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	766.482	1.314.176	2.080.658	2.080.658
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	34.303	(19.208)	15.095	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.104	-	22.104	22.104
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.543.898	127.816	4.671.714	4.656.619

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.553.857	2.553.857
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.080.658	2.080.658
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	15.095	15.095
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.104	22.104
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.671.714	4.671.714

La composizione dei crediti consente di esprimere l'assenza di qualsivoglia rischio legato all'area geografica.

Per quanto si attiene i crediti verso controllante si riferiscono al valore maturato per le prestazioni eseguite nei confronti del socio unico, il cui valore al 31.12.2021 riflette le prestazioni eseguite nel mese di dicembre al netto della nota di credito da emettere di competenza del medesimo anno. In merito ai crediti tributari l'incremento è determinato dal riconoscimento eseguito dall'ente previdenziale in merito alla Decontribuzione sud.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 4.341.955 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 4.341.213 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 742 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.340.754	1.000.459	4.341.213
Denaro e altri valori in cassa	742	-	742
Totale disponibilità liquide	3.341.496	1.000.459	4.341.955

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.004	9.048	21.052
Totale ratei e risconti attivi	12.004	9.048	21.052

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Spese telefoniche	367
Spese dominio posta elettronica	173
Canone utilizzo software	258
Assicurazioni	13.696
Canone annuo fotocopiatrice	76
Bollo autoveicoli	393
Canone locazione immobili	6.090
TOTALE	21.052

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 100.000 è così composto :

Numero quote 1 del valore nominale di € 100.000.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	20.000	-	-		20.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.432.451	2.460	-		2.434.911
Varie altre riserve	0	-	1		(1)
Totale altre riserve	2.432.451	2.460	1		2.434.910
Utile (perdita) dell'esercizio	2.460	-	2.460	1.377.152	1.377.152
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.554.911	2.460	2.461	1.377.152	3.932.062

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	Versamento capitale	
Riserva legale	20.000	Utili accantonati	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.434.911	Utili accantonati	A - B - C - D - E
Varie altre riserve	(1)		
Totale altre riserve	2.434.910		
Totale	2.554.910		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

È stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza

Capitale sociale	100.000	100.000	0		
Riserva legale	20.000		20.000		
Riserva straordinaria	2.434.911		2.434.911		
Varie altre riserve	-1		-1		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

7/f) Fondo imposte e tasse € 57.276.

L'importo di € 57.276, si riferisce all'accantonamento di imposte ires e irap relative alla correzione di errori contabili consistenti nella deduzione delle quote di rivalutazione del TFR effettuati negli esercizi 2015, 2016 e 2017. Lo stesso attiene alla determinazione di imposte sanzioni e interessi derivanti dalla correzione di errori commessi negli esercizi 2015, 2016 e 2017. In particolare, in tali annualità è stato erroneamente dedotto il costo della rivalutazione del TFR pur non essendo lo stesso a carico della società, atteso che la stessa versa, mensilmente, la quota di TFR al fondo di tesoreria gestito dall'INPS; per tali errori si provvederà ad effettuare la parziale correzione, predisponendo e presentando apposite dichiarazioni integrative a sfavore per tutte le annualità interessate.

Tra la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si segnalano:

- Fondo Rischi controversie Legali per € 303.971.

L'importo complessivo del Fondo, pari ad euro 303.971, è stato determinato da accantonamenti per contenziosi sorti nel corso dell'esercizio, e stimati dall'organo amministrativo con il supporto dei consulenti legali per un importo di euro 180.414,00, e da utilizzi e rilasci relativi alla definizione delle controversie, a seguito di giudizio o per sopravvenuto accordo transattivo con il dipendente, pari ad euro 48.541,00.

- Fondo Rischi Decontribuzione Sud per € 83.897,00

L'importo di € 83.897 si riferisce all'accantonamento effettuato in relazione al credito riconosciuto, nel corso dell'anno 2021, dall'Istituto Nazionale Previdenza Sociale in merito al Bonus "Decontribuzione Sud" per l'esercizio 2020. Tale accantonamento si è reso necessario in quanto il credito è stato riconosciuto sull'intero importo relativo al rateo di tredicesima mensilità di competenza dell'anno 2020 anche se il beneficio previsto dalla disposizione riguardava specificatamente il periodo da ottobre a dicembre 2020. La società, prudenzialmente, ha accantonato a fondo la quota parte di credito, seppur riconosciuta dall'INPS, riferita al periodo da gennaio a settembre 2020 della tredicesima mensilità.

Dettaglio voce del passivo B 04 - Altri fondi (art. 2427 n. 7 c.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri fondi per rischi ed oneri	387.958
TOTALE	387.958

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	57.276	172.098	229.374
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	264.401	264.401
Utilizzo nell'esercizio	-	48.541	48.541
Totale variazioni	-	215.860	215.860
Valore di fine esercizio	57.276	387.958	445.234

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il trattamento di fine rapporto per i dipendenti che hanno scelto di eseguire il versamento al fondo di tesoreria gestito dall'Inps ammonta ad € 8.858.274,62 ed è completamente versato al predetto fondo; difatti, con decorrenza 1° gennaio 2007, i datori di lavoro con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di versare al Fondo di Tesoreria le quote maturate da ciascun lavoratore e non destinate a forme pensionistiche complementari. Si precisa che l'importo sopra espresso è congruo e conforme ai dettami dei principi contabili, in quanto corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

I debiti verso il socio unico, soggetto controllante come identificato ai sensi dell'articolo 2359 codice civile, sono rilevati nella voce D11 - debiti commerciali — trattandosi di debiti formati a seguito delle prestazioni ricevute, a valore di mercato, e relative alle prestazioni erogate dal personale medico dipendente dell'ASL Bari per le visite sanitarie periodiche effettuate al personale dipendente della Sanitaservice ASL BA. Gli stessi sono indicati separatamente, nello schema di stato patrimoniale, al fine di evidenziarne le differenti caratteristiche rispetto agli altri debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	210.008	297.252	507.260	507.260
Debiti verso controllanti	281.085	-	281.085	281.085
Debiti tributari	542.503	178.441	720.944	720.944
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.180.194	(28.555)	1.151.639	1.151.639
Altri debiti	3.629.948	(575.442)	3.054.506	3.054.506
Totale debiti	5.843.738	(128.304)	5.715.434	5.715.434

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

La composizione e l'area geografica dei debiti consente di esprimere l'assenza di qualsivoglia rischio legato alla stessa.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	507.260	507.260
Debiti verso imprese controllanti	281.085	281.085
Debiti tributari	720.944	720.944
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.151.639	1.151.639
Altri debiti	3.054.506	3.054.506
Debiti	5.715.434	5.715.434

Altri Debiti

Descrizione	Importo
Debiti vs dipendenti	1.372.203
Debiti vs sindacati	15.760
Premio incentivazione	288.641
Debiti vs previdenza complementare	12.147
Ferie residue	701.611
Festivita residue	369.597
Cessione quinto e pignoramenti	231.960
Altri debiti	10.587
Debiti vs amministratore	52.000

Il fondo TFR previdenza complementare ammonta ad € 12.146,67.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	175	(135)	40
Risconti passivi	30.168	(5.369)	24.799
Totale ratei e risconti passivi	30.343	(5.504)	24.839

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Contributo c/esercizio	24.799
TOTALE	24.799

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
oneri bancari	40
TOTALE	40

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura, sulla base del nuovo contratto di affidamento tra la società ed il socio unico.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio di facchinaggio	972.691
Servizio di ausiliario	7.265.832
Servizio di portierato	2.996.637
Servizio di manutenzione	486.346
Servizio di supporto tecnico operativo	783.808
Servizio di pulizia	15.596.169
Servizio cup ticket	576.000
Servizio disinfezione Covid-19	260.000
Totale	28.937.483

Con il nuovo contratto di servizi sottoscritto con il socio unico, a partire dal 01/09/2021, la società ha implementato l'attività offerta integrando il servizio tecnico amministrativo ed il servizio cup ticket. Inoltre, è stato anche integrato il servizio per la disinfezione Covid, il 01/09/2021 con durata di un anno, pertanto fino alla data del 31.08.2022.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	28.937.483
Totale	28.937.483

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Altri ricavi e proventi

Importo	Descrizione
Altri ricavi e proventi	85.198
Contributo per acquisto DPI	34,049

Negli altri ricavi trovano iscrizione: In relazione al contributo per acquisto DPI, lo stesso si riferisce a quanto disposto dal Decreto Legge "Sostegni-bis", al fine di contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid-19; in particolare la predetta disposizione ha riconosciuto un credito d'imposta per le spese sostenute nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2021 per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati, nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale. Per quanto concerne, invece, gli altri ricavi e proventi, si fa riferimento alle quote di iscrizione che i candidati hanno versato alla società per partecipare alla concorso di assunzione tenutosi nell'autunno 2021.

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Imposte deducibili	399	399
Imposte indeducibili	138	74
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	490	352
Oneri e spese varie	1.637	1.343
Altri costi diversi	14.462	522
TOTALE	17.126	2.690

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 815.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	815
Totale	815

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi dilazioni di pagamento verso erario	815
TOTALE	815

Gli oneri finanziari sono riferibili agli interessi corrisposti sul pagamento con dilazione delle imposte e dei contributi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalita' "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le imposte anticipate sono state iscritte per con riferimento all'accantonamento al fondo rischi fiscalmente eccedenti la quota fiscalmente deducibile.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Nel bilancio, in ossequio alla vigente normativa, sono state rilevate imposte differite e anticipate, come risulta dai seguenti prospetti.

In particolare le imposte anticipate si riferiscono a:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	52.000
Differenze temporanee nette	(52.000)
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(12.480)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(12.480)

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	4,82%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Risultato prima delle imposte	1.855.015	27.198.152
Variazioni fiscali	-87.963	-26.481.078
Imponibile fiscale	1.767.052	717.074
Imposte correnti	424.092	34.563
Aliquota effettiva	22,86%	0,13%

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	1.855.015	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)		445.204
Imposte differite e anticipate:		
Imposte differite e anticipate	19.208	
Totale	19.208	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi agli amministratori	52.000	
Totale	52.000	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Imposte indeducibili o non pagate	31.815	
Ammortamenti non deducibili	4.801	
Imposte anticipate	-12.480	
Altre variazioni in aumento	273.093	
Altre variazioni in diminuzione	-246.689	
Perdite di esercizi precedenti	-95.449	
ACE	-75.846	
Totale	-120.755	
Imponibile fiscale	1.767.052	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		424.092

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Differenza tra valore e costi della produzione	1.851.928	
Costi non rilevanti ai fini Irap	25.346.224	
Totale	27.198.152	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)		1.310.951
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 D.Lgs. 446	7.405	
Altre variazioni in aumento ai fini IRAP	138	
Altre variazioni in diminuzione ai fini IRAP	-75.040	
Totale	-67.497	
Deduzioni IRAP	26.413.581	
Imponibile IRAP	717.074	
IRAP corrente per l'esercizio		34.563

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Impiegati	60
Operai	992
Totale Dipendenti	1.052

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	104.000	9.668

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società è soggetta alla revisione legale, in quanto ha superato due dei limiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis c.c.. L'attività di revisione legale è affidata al sindaco unico dottoressa Aurora De Falco nominata con verbale di assemblea del 28/06/2018, e accettazione della carica effettuata in data 20/07/2018. La società ha, inoltre, sottoscritto un contratto di revisione volontaria con la società BDO S.p.a. per il triennio 2021 - 2022 - 2023.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

In relazione alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che la società ha sottoscritto contratto di servizi relativo al triennio 2021 — 2023 con il quale sono state contrattualizzate le prestazioni per le attività di ausiliario, pulizie, portierato, facchinaggio, manutenzione, supporto tecnico operativo, cup tecket e servizio 118. Seppur per espressa previsione normativa per le società in house providing è consentita la possibilità di effettuare prestazioni, nella misura massima del 20% del suo fatturato, nei confronti di altri committenti, nel caso di specie la Sanitaservice eroga le proprie prestazioni unicamente nei confronti del proprio socio unico. L'importo delle stesse ammonta a complessivi euro 28.937.483 di cui euro 28.677.483 contrattualizzati secondo le prescrizioni del contratto di servizi, ed euro 260.000 di

servizio aggiuntivo di sanificazione covid. Si specifica che tali operazioni hanno natura contrattuale e sono state concluse a normali condizioni di mercato

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

La società non ha risentito degli effetti della pandemia sulla continuità aziendale poiché la stessa non ha determinato alcun impatto negativo sui servizi erogati, atteso che le attività di sanificazione, igienizzazione e pulizia svolte dalla società rientrano tra le attività ritenute essenziali ai fini del contrasto epidemiologico nei siti e nei presidi ospedalieri già serviti e inclusi nel contratto di servizi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio dell'Ente ASL BARI che esercita l'attività di direzione e coordinamento con riferimento all'esercizio finanziario 2020.

Tale società, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2020	31/12/2019
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	414.904.421	374.654.257
C) Attivo circolante	703.261.812	690.603.398
D) Ratei e risconti attivi	438.483	467.880
Totale attivo	1.118.604.716	1.065.725.535
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.254.260	2.254.260
Riserve	487.069.118	474.499.430
Utile (perdita) dell'esercizio	69.677	96.412
Totale patrimonio netto	489.393.055	476.850.102
B) Fondi per rischi e oneri	161.622.057	146.847.195
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.174.808	13.115.127
D) Debiti	451.412.936	428.911.655
E) Ratei e risconti passivi	1.860	1.456
Totale passivo	1.118.604.716	1.065.725.535

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	2.335.483.371	2.375.876.694
B) Costi della produzione	2.355.609.880	2.376.867.082
C) Proventi e oneri finanziari	(549.095)	(754.763)
Imposte sul reddito dell'esercizio	31.229.281	30.122.109
Utile (perdita) dell'esercizio	69.677	96.412

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'articolo 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Al riguardo si precisa che è stato riconosciuto un credito di imposta per le spese sostenute nel 2020 per l'acquisto di DPI e sanificazione degli ambienti. L'importo del credito è pari ad € 34.049. Nella tabella seguente si procede ad esporre i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

Contributi, Sovvenzioni e Incarichi da Pubblica Amministrazione

Tipo erogazione	Descrizione	Importo
Contributi c/esercizio	Contributo acquisti DPI	34.049
	Totale	34.049

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2021, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, si propone la seguente destinazione:

- a riserva Straordinaria

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Situazione fiscale

La società non ha ricevuto verifiche fiscali e allo stato attuale non vi sono posizioni in contenzioso o posizioni da definire.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore unico D'Addario Fabrizio dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bari - Autorizzazione numero 576/83/2T del 10.01.1983 e successive integrazioni.

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato D'ADDARIO FABRIZIO

"Firma digitale"

Il sottoscritto Amministratore Unico D'Addario Fabrizio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.